COMUNE DI SAN NICOLA ARCELLA

Provincia di Cosenza

Via Nazionale, 5 – C.F. 00345230783

Tel. 09853218 e fax 09853963 –

e-mail: comunesannicola@libero.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 49 del 29/novembre/2013

OGGETTO: Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria "Imu" anno 2013

L'anno duemilatredici addì ventinove del mese di novembre alle ore 16,05 nella solita sala delle adunanze, si è riunito a norma di legge in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale con la presenza dei Signori:

N.O.	COGNOME	NOME		PRESENTI	ASSENTI
1	MELE	BARBARA	SINDACO	Si	
2	MADEO	EUGENIO	VICE SINDACO	Si	
3	SANGINETO	CONCETTA	CONSIGLIERE		Si
4	DI SANTO	EGIDIO PIETRO	CONSIGLIERE	Si	
5	BELMONTE	FRANCESCO	CONSIGLIERE	Si	
6	LAINO	ROSALBINO	CONSIGLIERE	Si	
7	OSSO	ROCCO	CONSIGLIERE	Si	
8	FORESTIERI	FILIBERTO	CONSIGLIERE	Si	
9	CIANCIO	ALFREDO	CONSIGLIERE	Si	
10	OSSO	DOMENICO	CONSIGLIERE	Si	

Assiste la Signora **Daniela avv. Tallarico** Segretario Comunale che provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza la Signora **BARBARA Mele** nella sua qualità di **Sindaco**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.
Si dà atto che la seduta ha inizio alle ore 16,05

Si premette che la seguente seduta è oggetto di ripresa audio, a seguito di richiesta di autorizzazione presentata dai consiglieri Osso D. e Forestieri F., depositata agli atti.
Prende la parola il Vice-Sindaco Madeo, il quale espone la proposta di deliberazione relativa alla determinazione delle aliquote e detrazioni per l'pplicazione dell'IMU.
Si allontana il Sindaco B. Mele (ore 16,10).
Il Vicesindaco dichiara: *"In primo luogo deve darsi atto che sono state pubblicate le Tabelle Ministeriali e per il Comune di San Nicola Arcella quella relativa al Fondo di Solidarietà Comunale 2013 (art.6 DPCM) prevede un saldo negativo pari ad €. 123.624,91, mentre quella relativa all'imposta municipale propria 2013, che sarà trattenuta dall'Agenzia delle entrate e versata al bilancio statale per alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale 2013 (art. 4 c.2 DPCM), stabilisce una quota pari ad €. 480.660,79".*

Rientra il Sindaco B.Mele (ore 16,15).
Il Vicesindaco Madeo dichiara: *"Il Comune di San Nicola Arcella è stato fortemente penalizzato dal Fondo di solidarietà. Il nostro Comune, infatti, ha molte abitazioni secondarie ma poca popolazione e ristretto territorio comunale. Quando lo Stato deve ridistribuire fa, però, riferimento alla popolazione residente e all'estensione territoriale, con risultati paradossali. Difatti, si stanno prendendo contatti con i Comuni che si trovano nella nostra stessa situazione per sollecitare lo Stato centrale a modificare i parametri e scongiurare, così, tale risultato sfavorevole. Il Comune si trova, pertanto, ad avere una riduzione di entrate, che ci costringe all'aumento dell'aliquota dell'IMU".*
Prende la parola il consigliere D.Osso, che dà lettura di una nota, che viene consegnata al Segretario Comunale affinché la alleghi al presente verbale.
Prende la parola il consigliere Forestieri F., il quale dichiara: *"In primo luogo, devo fare una considerazione di carattere generale: il Paese sta crollando sotto il peso delle tasse. Non voglio essere ricordato come chi lascia le macerie ai suoi figli ma come chi ha cercato di contrastarle, con i mezzi a sua disposizione. Ho sentito l'intervento del Vicesindaco che giustifica l'incremento dell'aliquota IMU. Pertanto, poiché lo Stato percepisce dai cittadini, anche il Comune deve percepire dai cittadini facendo a gara con lo Stato stesso. Il Comune ha accertato di IMU, nell'anno passato, Euro 1.200.000,00. Oggi vengono accertati Euro 1.900.000,00, una cui parte va al Fondo di Solidarietà dello Stato. Al Comune resterebbero così Euro 1.500.000,00. Vorrei capire qual è l'utilità per i cittadini in grado di giustificare l'incremento delle tasse. Con la presente deliberazione viene poi aumentata l'IMU per le attività commerciali e non mi sembra questo il momento adatto. Io, prima di aumentare le tasse, vorrei che si incidesse sui costi, evitando gli sprechi. L'incremento delle tasse deve essere, perciò, l'ultima ipotesi. L'enorme massa di prechi verrà messa sotto la nostra lente d'ingrandimento. Decidendo di non discutere oggi sulla questione, il Comune avrà più soldi e, quindi, il nostro controllo sull'operato dell'Amministrazione sarà maggiore".*
Prende la parola il Vicesindaco Madeo, il quale dà atto che non è intenzione del Comune incrementare le tasse a carico dei cittadini e che comunque San Nicola Arcella, rispetto ad altri Comuni della costa tirrenica, ha le aliquote più basse. Per quanto riguarda i presunti sprechi, i consiglieri sono sempre in grado di verificare i costi e quantificarli analizzando i documenti contabili. Il Comune, inoltre, sta recuperando ritardi e inefficienze accumulatesi negli anni. Il ViceSindaco dichiara: *"La delibera in oggetto non riguarda le aliquote sugli immobili commerciali. L'aliquota cui fa riferimento la delibera è relativa solo alle seconde case. Si deve opportunamente precisare che l'aliquota dello 0,96% di cui parla la delibera si riferisce alle abitazioni secondarie perché queste aliquote riguardano soltanto le abitazioni secondarie né possono riferirsi alle abitazioni principali né agli immobili produttivi, le cui aliquote sono fissate con legge dello Stato".* Prosegue il Vicesindaco, il quale aggiunge: *"Nessun cittadino sannicolese pagherà di più per l'abitazione principale. In base alla legge dello Stato i cittadini di altri Comuni pagheranno, invece, di più anche con l'eliminazione dell'IMU per la prima casa. Infatti, se i Comuni nel frattempo hanno aumentato le aliquote IMU portandole sopra il 4%, lo Stato trasferirà solo l'importo del 4%, mentre per la residua porzione dovrà essere il Comune a rimborsare i cittadini. Si può evitare di aumentare le aliquote delle seconde case, soltanto coprendo il 100% del costo dei servizi per quanto riguarda i rifiuti e il servizio idrico integrato. Il dato di fatto è che i turisti a San Nicola Arcella hanno pagato negli anni poco o nulla. Il turismo è una grande risorsa, ma il turismo richiede impegni economici consistenti per offrire servizi e infrastrutture e non è giusto che tali costi vadano a gravare sulla popolazione residente".*
Prende la parola il consigliere Forestieri F. per la dichiarazione di voto: *"Io posso partecipare a litigare sui costi ma non per mettere nuove tasse"* e aggiunge:*"Prendo atto del fatto che le spese del Comune siano di Euro 2.000.000,00. In ogni caso, preannuncio voto contrario".*
Prende la parola il consigliere D.Osso, il quale preannuncia voto contrario.

Si passa alla votazione: favorevoli 7; contrari: 2 (Osso D.; Forestieri F.)
Con voti favorevoli 8; contrari 1 (Forestieri F.) si dichiara l'immediata esecutività.

I L CONSIGLIO COMUNALE

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

APPROVA LA PROPOSTA DI DELIBERA ALLEGATA

Allegati:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU"- ANNO 2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

EVIDENZIATO che il Comune di San Nicola Arcella, con deliberazione del Consiglio Comunale adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, ha provveduto a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

CONSIDERATO
-che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze;

-che sono state pubblicate le Tabelle Ministeriali e per il Comune di San Nicola Arcella quella relativa al Fondo di Solidarietà Comunale 2013 (art.6 DPCM) prevede un saldo negativo pari ad €. 123.624,91, mentre quella relativa all'imposta municipale propria 2013 che sarà trattenuta dall'Agenzia delle entrate e versata al bilancio statale per alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale 2013 (art. 4 c.2 DPCM) stabilisce una quota pari ad €. 480.660,79;

-che con la Legge 124/2013 di conversione del D.L. 102/2013 "Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici" è stato abolito il pagamento della 1^ e 2^ rata dell'IMU sulle abitazioni principali;

TENUTO CONTO

-che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione sino a 0,3 punti percentuali;

-che con delibera di giunta municipale n.8 del 29 gennaio 2013 era stata definita la seguente aliquota comunale: aliquota di base 0,76 per cento onde consentire l'approvazione del bilancio di previsione 2013;

-che occorre intervenire sul bilancio di previsione 2013 per recuperare le minori entrate già individuate con le citate tabelle ministeriali;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

1) **Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento .**

2) **Di stabilire che L'ALIQUOTA PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA PER L'ANNO 2013 E' PARI ALLO 0,96 PER CENTO.**

3) **Di dare atto che tale aliquota decorre dal 1 gennaio 2013 .**

4) **Di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997.**

San Nicola Arcella, 21 novembre 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI
Eugenio Madeo

COMUNE DI SAN NICOLA ARCELLA

Provincia di Cosenza

Via Nazionale, 5 – C.F. 00345230783

Tel. 09853218 e fax 09853963 –

ALLEGATO ALLA DELIBERA AVENTE PER OGGETTO:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU"- ANNO 2013.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del servizio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 – Testo Unico Enti Locali,
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE----------
In ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

San Nicola Arcella, lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del servizio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 – Testo Unico Enti Locali,
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE:

San Nicola Arcella, lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

INTERVENTO CONSIGLIO COMUNALE DEL 29/11/2013

Non avrei mai pensato di affrontare una questione delgenere considerato che sono pienamente in disaccordo tanto e vero che nella mia esperienza amministrativa non ho mai accettato che venissero aumentate le tasse.

Se l'aumento delle tasse è causato dalla necessità di trovare fondi,questa non è la soluzione,soprattutto in momenti di crisi come ora.

Se servono fondi,la soluzione non è quella di aumentare le tasse:San Nicola come tutti sappiamo vive soprattutto di turismo.

I nostri turisti ormai sempre meno sono già stanchi dei pochi e inefficienti servizi che trovano ed io posso essere testimone come tanti altri Sannicolesi,che le loro case sono il motivo principale che li spinge a trascorrere le vacanze da noi.

Non è certo tassando queste che invogliamo i turisti a venire frequentemente nel nostro paese.

Quindi ad essere colpiti non sono solo i turisti,ma anche i Sannicolesi che di turismo vivono.

Se servono davvero fondi,vorremmo almeno sapere per cosa.

Se bisogna finanziare servizi,infrastrutture e quant'altro,avremmo il diritto di capire precisamente a cosa ci riferiamo.

Se non esistono motivazioni del genere,mi chiedo se allora questi fondi servono per coprire spese ulteriori,magari per stipendi al personale aggiuntivo,chiamato per colmare l'incapacità e l'incompetenza che avete voi riscontrato nel personale già presente.

Mi chiedo ancora quale siano le grandi professionalità e i ruoli che il nuovo personale ricopre nel nostro comune.

Per concludere vorrei soltanto ricordare che decidere di aumentare le tasse o di tassare un servizio non è una cosa semplice.

E una decisione che va motivata,giustificata a tutta la cittadinanza poiché,se non strettamente necessaria,contribuisce esclusivamente alla riduzione del reddito delle famiglie,con conseguente incapactà di acquisto e contribuisce ad alimentare disagi e problemi nella nostra comunità (che già non sono pochi).

E per queste motivazioni esprimo voto contrario.

San Nicola Arcella

Consigliere Comunale

Domenico Osso

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL SINDACO
Barbara Mele

IL SEGRETARIO COMUNALE
avv. Daniela Tallarico

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124, D.LGS. 18/08/2000 n. 267)

Copia del presente verbale viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico, (art. 32 comma 1 della legge 18.06.2009, n. 69) per 15 giorni consecutivi dal 2 dicembre 2013
Si avverte che, avverso il presente atto, in applicazione del Decreto Legislativo 09 luglio 2010 n° 104, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere per violazione di legge, per incompetenza ed eccesso di potere, entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale di Catanzaro o, in alternativa, entro 120 giorni sempre dall'ultimo di pubblicazione, al Signor Presidente della Repubblica ai sensi dell'articolo 9 del DPR 24 novembre 1971, n° 1199.-

Li, 2 dicembre 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
(avv. Daniela Tallarico)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

1. Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune, nelle forme di legge senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.LGS. 18/8/2000 n. 267.
2. Perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267.
3. La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 2 dicembre 2013 al 17 dicembre 2013

Li, 2 dicembre 2013

IL MESSO COMUNALE